



Veneto Logistica S.r.l.

Bilancio esercizio 2019

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico MESCALCHIN P.I. Moreno

SINDACO UNICO MANNA Dott.ssa Marina

VENETO LOGISTICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLE INDUSTRIE 55, 45100 ROVIGO
Codice Fiscale	03773480284
Numero Rea	03773480284 RO - 137120
P.I.	03773480284
Capitale Sociale Euro	850.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.4
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INFRASTRUTTURE VENETE SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.555.720	9.948.574
III - Immobilizzazioni finanziarie	25	25
Totale immobilizzazioni (B)	9.555.745	9.948.599
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.555	522.958
imposte anticipate	72.000	72.000
Totale crediti	579.555	594.958
IV - Disponibilità liquide	127.741	81.412
Totale attivo circolante (C)	707.296	676.370
D) Ratei e risconti	7.208	7.208
Totale attivo	10.270.249	10.632.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	850.000	850.000
IV - Riserva legale	7.153	6.967
VI - Altre riserve	79.320	75.786
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(303.400)	(392.340)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.724	3.719
Totale patrimonio netto	653.797	544.132
B) Fondi per rischi e oneri	418.343	459.387
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.928	573.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.884.645	3.063.444
Totale debiti	3.436.573	3.636.952
E) Ratei e risconti	5.761.536	5.991.706
Totale passivo	10.270.249	10.632.177

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.350.738	1.326.844
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.694	232.694
altri	17.238	10.062
Totale altri ricavi e proventi	249.932	242.756
Totale valore della produzione	1.600.670	1.569.600
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	945	414
7) per servizi	855.301	840.729
8) per godimento di beni di terzi	58.720	57.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	392.854	394.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	392.854	394.138
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.854	394.138
12) accantonamenti per rischi	47.897	67.046
14) oneri diversi di gestione	42.526	6.267
Totale costi della produzione	1.398.243	1.365.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.427	203.926
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.648	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3.648	-
Totale altri proventi finanziari	3.648	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174.309	189.368
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.309	189.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(170.661)	(189.368)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.766	14.558
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.042	10.839
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.042	10.839
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.724	3.719

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/2019 che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione chiude con un risultato positivo pari a € 20.723,81.

Rappresentiamo di seguito sinteticamente i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2019 ed accenneremo ad alcuni problemi emersi, oggetto di specifica comunicazione.

MAGAZZINO A

Con il mese di maggio 2019 si è provveduto a rinnovare lo spazio di circa 2.000 mq messo a disposizione da Interporto di Rovigo (parte del magazzino C6), per lo stoccaggio di materiale, prevalentemente materie prime mediante la stipula di un contratto per l'importo di € 60.000,00, che scade ad aprile 2020.

Con il mese di gennaio 2020 è stato prorogato fino al 2024 il contratto scaduto il 31 luglio 2018 ed integrato con l'aggiornamento tariffario che innalza l'importo dell'affitto da € 200.000,00 ad € 216.500,00 è stato altresì modificato il preavviso di recesso da 9 a 24 mesi. Conseguentemente si è provveduto, a seguito del vostro assenso, a rinnovare /aggiornare il contratto per l'attività di logistica alla ditta Servizi Logistici Srl.

Il rinnovo del contratto con la ditta Zhermack ci consente di dare celermente seguito all'ottenimento del C.P.I. con conseguenti adeguamenti strutturali, sulla scorta di un progetto presentato ed in fase di implementazione e delle direttive che ci saranno impartite in fase di autorizzazione.

Si provvederà, altrettanto celermente, all'acquisizione delle scaffalature (sisma-resistenti) da installare presso il Magazzino C6 ed all'interno del Magazzino A.

I consumi energetici continuano ad essere contenuti anche per l'intero anno 2019 grazie alla collaborazione con gli uffici della Navigazione Interna di Rovigo, i cui tecnici hanno supportato con oculatezza l'attività di gestione dell'impiantistica del magazzino A e supervisionato le attività manutentive effettuate.

MAGAZZINO B

Nel corso dell'anno la società Ship Service locataria del magazzino B, ha completato il rientro del debito secondo gli accordi sottoscritti, tuttavia nel corso dell'anno ha nuovamente accumulato debiti per canoni non versati pari a circa € 200.000,00, per i quali è stato definito un piano di rientro comprensivo di interessi.

Per quanto riguarda le note problematiche del fabbricato uffici, ubicato a ridosso del Magazzino B, che soffrendo le dilatazioni della parete perimetrale del magazzino medesimo, ha subito nel tempo danni tali che il perito incaricato durante l'ultimo sopralluogo ha dichiarato la non agibilità del fabbricato medesimo.

Dovendo pertanto dare soluzione alla problematica, non più procrastinabile, in un'ottica di economicità ed avendo avuto il benestare da parte dei soci alla realizzazione di una soluzione provvisoria che prevedesse l'abbandono degli attuali uffici con l'utilizzo di strutture prefabbricate di tipo leggero, si è effettuata una ricerca di mercato per un prefabbricato usato da porre in opera in prossimità della pesa, provvisto di bagno e sufficientemente capiente da ospitare una postazione lavoro. Si sta valutando di acquisire tale prefabbricato mediante contratto di noleggio, comprensivo dello spostamento impianti e allacciamenti di fognatura, per un costo presunto di € 500,00/anno.

D'intesa con Interporto di Rovigo S.p.A. nel mese di dicembre si è sottoscritto un contratto di affitto, per l'anno 2020, al costo annuo di € 6.000,00, per locali (facenti parte del Magazzino C4 nell'area interportuale di Rovigo) adibiti ad uffici amministrativi, comprensivi di area spogliatoio che ospitano il personale che operava nel fabbricato posto a ridosso del Magazzino A.

L'attuale edificio, inagibile, non appena sarà attivo il prefabbricato sarà definitivamente chiuso in attesa di futura demolizione.

In merito alla segnalazione di Ship Service del 18/01/2020, con la quale si evidenziava un "... distacco tra i pannelli verticali e un altrettanto distacco degli stessi e la pavimentazione...", si è provveduto in data 06/02/2020 ad un sopralluogo da parte del progettista per una perizia della zona interessata, della quale siamo al momento in attesa della relazione. Posso anticipare comunque che non sono emerse evidenti criticità, probabilmente sarà suggerito di installare delle staffe sul basamento di una capriata che risulta si sia spostata dalla sede originaria.

Per quanto concerne il dissesto del piano di fondazione del binario ferroviario di raccordo al magazzino in corrispondenza dello scambio, che il 18/12/2018 ha causato lo svio di un vagone ferroviario, si è reso necessario provvedere con un intervento manutentivo al suo ripristino. Il costo per i lavori di revisione del deviatoio ingresso silos granai, effettuati nei giorni dal 21 al 25/10/2019 dalla ditta Coracfer, è costato € 13.000,00 + Iva.

Riclassificazione catastale fabbricati

La riclassificazione catastale dei fabbricati ottenuta nel 2017, che comporterebbe un notevole risparmio dei costi IMU, è stata contestata dall'Agenzia delle Entrate e pertanto si è provveduto a delegare il Prof. Avv. Massimo Campailla e l'Avv. Luisa Beltrame dello Studio Legale Zunarelli e Associati di Trieste a rappresentare e difendere la società nel

giudizio avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo per l'annullamento dell'avviso di accertamento catastale.

Con nota mail del 26/02/2020, lo Studio Legale Zunarelli ha comunicato che in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus, l'udienza già programmata per il giorno 28/02/2020 è stata rinviata al 6 aprile 2020. Nel presente bilancio l'IMU è stata appostata per intero.

In corso d'anno si è provveduto a regolarizzare la posizione tributaria della società nei confronti del Comune di Rovigo relativamente alla TARI. Successivamente all'invio della Dichiarazione Tari in data 8 luglio e successiva integrazione in data 7 agosto il Comune ha inviato il conseguente avviso per gli anni dal 2014 al 2018 per un totale di € 20.102,00 liquidato secondo le scadenze indicate. Il conguaglio per l'anno 2019 di circa € 4.381,94, accantonato a bilancio, è stato rimandato all'anno successivo.

Emergenza COVID: L'emergenza Covid non ha avuto un impatto significativo sull'attività aziendale e quindi non si riscontrano criticità per la continuità aziendale, ma tenuto conto delle difficoltà operative per il completamento delle proprie attività da parte degli organi societari, nonché delle previsioni del Decreto 18/2020 cd "Cura Italia" che estende fino a 180 gg il termine di convocazione dell'assemblea dei soci, l'organo amministrativo intende avvalersi di tale possibilità. Criteri di formazione

Il Bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerico (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In relazione alla natura e all'ammontare dei crediti e debiti iscritti in bilancio, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato per la loro valutazione, ed è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura e all'utilizzo dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano le effettive consistenze di numerario nei conti bancari e nella cassa sociale in corrispondenza della fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.852.707	-	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.904.133		3.904.133
Valore di bilancio	9.948.574	25	9.948.599
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	392.854		392.854
Totale variazioni	(392.854)	-	(392.854)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.852.707	-	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.296.987		4.296.987
Valore di bilancio	9.555.720	25	9.555.745

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte, al netto degli ammortamenti eseguiti, per un valore complessivo di € 9.555.720,39. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	22.913	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.759.626	126.648	17.858	3.904.133

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	9.788.727	154.793	5.055	9.948.574
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	363.501	28.144	1.209	392.854
Totale variazioni	(363.501)	(28.144)	(1.209)	(392.854)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	22.913	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.123.127	154.792	19.067	4.296.987
Valore di bilancio	9.425.226	126.649	3.846	9.555.720

Nello specifico:

1) Terreno "A" € 704.365,20

2) Terreno "B" € 713.869,20

3) Magazzino "A" Progetto "BA05"

Costi sostenuti € 3.670.219,34

Incrementi 2019 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2018 € (1.094.845,59)

Ammortamento dell'esercizio € (109.703,83)

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 2.465.669,92

4) Magazzino "B" Progetto "BA05, P135"

Costi sostenuti € 8.459.899,83

Incrementi 2019 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2018 € (2.664.780,65)

Ammortamento dell'esercizio € (253.796,99)

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 5.541.322,19

5) Raccordi Ferroviari Costi sostenuti € 281.440,91

Incrementi 2019 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2018 € (126.648,41)

Ammortamento dell'esercizio € (28,144,09)

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 126.648,41

6) Mobili

Costi sostenuti € 2.280,50

Ammortamento al 31/12/2018 € (1.505,13)

Ammortamento dell'esercizio € (273,66)

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 501,71

7) Macchine d'ufficio

Costi sostenuti € 12.836,40

Ammortamento al 31/12/2018 € (12.836,40)

Ammortamento dell'esercizio € 0,00

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 0,00

8) Attrezzature varie e minute

Costi sostenuti € 7.796,00

Ammortamento al 31/12/2018 € (3.516,72)

Ammortamento dell'esercizio € (935,52)

 Valore di Bilancio al 31/12/2019 € 3.343,76

Le Immobilizzazioni Materiali si riferiscono sostanzialmente alle spese sostenute fino alla data di entrata in funzione delle strutture avvenuta nel corso del 2008 e successivi incrementi. In via residuale ad attrezzature, mobili e sistema wireless per back up dati relativi al magazzino adibito ai servizi di logistica integrata.

Per quanto riguarda il cespite Raccordi Ferroviari si prosegue con l'imputazione del costo di ammortamento già ripreso nel precedente esercizio in ottica di futura messa in liquidazione della società come da indirizzo regionale; tale prospettiva, con piena restituzione delle aree con raccordi ferroviari all'Interporto di Rovigo, impone la progressiva imputazione al conto economico dei costi sostenuti e delle quote di contributi correlati.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte per un valore complessivo di € 25,00. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25	25	25
Totale crediti immobilizzati	25	25	25

Tale credito immobilizzato si riferisce al deposito cauzionale versato all' Interporto di Rovigo per l'accesso nella zona di competenza interportuale.

Attivo circolante

L'Attivo Circolante risulta di € 707.296,02 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 30.925,96
Tale incremento è imputabile all'aumento delle disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano di € 579.555,01 con una riduzione di € 15.402,67 rispetto all'anno precedente, dovuta sostanzialmente a maggiori incassi dal cliente Ship Service Venezia Srl, che comunque ha accumulato significativi ritardi nei pagamenti e per il quale quindi si è già concordato un piano di rientro per il 2020.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	522.584	(15.029)	507.555	507.555
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	374	(374)	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.000	0	72.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	594.958	(15.403)	579.555	507.555

Nello specifico i crediti sono rappresentati dal

- credito verso la Ship Service Venezia Srl per canoni di locazione € 278.975,23 e per ft.da emettere per interessi di dilazione piano di rientro di € 3.647,57;
- credito verso la Zhermack SpA per servizi di logistica per € 208.332,61 e per ft. da emettere per rimborso consumi addebitati da Interporto di Rovigo per € 2.055,46; - credito verso Servizi Logistici per rimborso costi sostenuti per € 9.309,92 e per fatture da emettere per quota rimborso Enel 2019 di € 5.234,22;
- credito per rilevazione imposte anticipate IRES per € 72.000,00. Le imposte anticipate sono state iscritte in conformità al principio contabile nazionale n. 25, in contropartita di quanto rilevato nel conto economico. Il seguente dettaglio illustra le differenze temporanee tra il valore di attività e/o passività determinato secondo criteri civilistici ed il valore ad esse attribuito ai fini fiscali che hanno comportato l'iscrizione di attività nette, con applicazione di aliquota Ires del 24,00 per cento.

	Esercizio 2018		Esercizio 2019	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate				
Perdite pregresse compensabili D11	300.000	72.000	300.000	72.000
Totale	300.000	72.000	300.000	72.000

Ai fini della determinazione delle imposte anticipate iscritte, si precisa che residuano ulteriori perdite fiscali scomputabili nei futuri esercizi per circa € 250.000, cui corrisponderebbero imposte anticipate iscrivibili per circa € 60.000; pur evidenziando nei recenti periodi di imposta, incluso il presente, un loro progressivo utilizzo, in ottica di prudenza si è preferito non procedere alla relativa iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano positive per € 127.741,01 con una variazione positiva di € 46.328,63 rispetto l'anno precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.364	46.211	127.575
Denaro e altri valori in cassa	48	118	166
Totale disponibilità liquide	81.412	46.329	127.741

Nello specifico le disponibilità liquide sono costituite dal denaro esistente nella cassa della Società € 165,87 e da depositi bancari in Monte Paschi Siena per € 127.575,14.

Ratei e risconti attivi

Il valore dei ratei e risconti risulta di € 7.207,53 in linea con l'importo dell'anno precedente. Tale importo fa riferimento esclusivamente a risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.208	(1)	7.207
Totale ratei e risconti attivi	7.208	(1)	7.208

I risconti attivi si riferiscono sostanzialmente al premio della polizza assicurativa Rischi Industriali a copertura dei due Magazzini, fabbricato e macchinari ivi contenuti, per la quota di competenza anno 2020.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Non si rilevano alla fine dell'esercizio partite di credito e/o debito sorte originariamente in valuta estera. Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto risulta di € 653.797,04 con variazione positiva rispetto all'anno precedente di € 109.664,76

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'applicazione del DLgs 139/2015 ha comportato l'inserimento a Patrimonio Netto della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari il cui valore si è ridotto rispetto al 2018 di € 88.940,95 in considerazione del valore "mark to mark" del derivato stesso. L'utile dell'anno precedente ha comportato l'incremento delle riserva legale e straordinaria. Si ricorda che la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari non va considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	850.000	-		850.000
Riserva legale	6.967	186		7.153
Altre riserve				
Riserva straordinaria	75.787	3.533		79.320
Totale altre riserve	75.786	3.533		79.320
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(392.340)	88.941		(303.400)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.719	20.046	20.724	20.724
Totale patrimonio netto	544.132	112.706	20.724	653.797

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 418.342,82 (valore negativo) e si riferisce al f.do rischi diversi per Euro 114.943,00 ed al fondo strumenti finanziari derivati per Euro 303.399,82. Nel fondo rischi diversi è stata accantonata la quota di IMU non versata 2017 e l'intera imposta per gli anni 2018 e 2019 a fronte degli avvisi di accertamento catastale pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2018 avverso ai quali si sta procedendo con impugnazione innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo. Per quanto riguarda il fondo strumenti finanziari derivati si precisa che nel 2007 all'atto di accensione del mutuo erogato dalla Banca MPS la Società ha ritenuto di attivare una copertura contro il rischio di tasso per mezzo di un contratto IRS con piano delle scadenze in termini di importi e date di regolazione perfettamente aderenti al piano di ammortamento del mutuo. Il piano di rimborso del finanziamento è stato successivamente rinegoziato nel 2009 e nel 2016, prevedendo da ultimo il termine fissato al 10/04/2036. Il contratto IRS è stato rinegoziato solo nel 2009, prevedendo il termine al 10/04/2023, ma preservando le date di esecuzione intermedie il 10/04 e il 10/10 di ciascun anno di validità, corrispondenti alle date di scadenza delle rate di rimborso del mutuo. Il valore nozionale del contratto IRS alla data di riferimento del presente bilancio è pari ad 2,10 milioni di Euro, inferiore ai 2,84 milioni di Euro di valore capitale del mutuo e si manterrà di importo inferiore alla passività oggetto di copertura per tutta la sua durata, consentendo la parziale conversione al tasso fisso del 4,88% del debito sottostante, cui è applicato un tasso variabile euribor 3 mesi maggiorato di due punti. Tenuto quindi conto della minore entità del valore nozionale del derivato rispetto alla passività sottostante, della minore durata della copertura e dell'identità delle date di scadenza dei flussi, il contratto in essere deve considerarsi di copertura. Viene iscritto al "Fondo strumenti finanziari derivati passivi" l'importo di Euro 303.399,82 quale valore (negativo) di mercato del derivato, desunto dalle comunicazioni dell'istituto di credito. Il valore di mercato dello strumento all'inizio dell'esercizio era (negativo) di Euro 392.340,77 ed evidenzia quindi un recupero di Euro 88.940,95. L'iscrizione iniziale

e la successiva variazione è stata effettuata mediante corrispondente imputazione alla specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva operazioni di copertura flussi finanziari".

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	392.341	67.046	459.387
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	47.897	47.897
Altre variazioni	(88.941)	-	(88.941)
Totale variazioni	(88.941)	47.897	(41.044)
Valore di fine esercizio	303.400	114.943	418.343

Debiti

Il valore dei debiti risulta di € 3.436.572,95 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 200.378,84.

Variazioni e scadenza dei debiti

La diminuzione dei debiti deriva sostanzialmente da una diminuzione dei debiti verso la banca in termini di capitali residui dei mutui.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.239.777	(176.334)	3.063.443	178.798	2.884.645	2.143.977
Debiti verso fornitori	286.989	(17.572)	269.417	269.417	-	-
Debiti verso controllanti	106.780	(8.675)	98.105	98.105	-	-
Debiti tributari	2.926	2.682	5.608	5.608	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	480	(480)	0	0	-	-
Totale debiti	3.636.952	(200.379)	3.436.573	551.928	2.884.645	2.143.977

Debiti verso banche € 3.063.443,76

Si riferiscono:

- al capitale residuo di € 2.842.930,92 derivante dal contratto di mutuo edilizio ventennale stipulato con Banca MPS l'11/04/2008 dopo sospensione quote capitale nel 2015;
- al capitale residuo di € 220.512,84 derivante dal contratto di mutuo fondiario stipulato con Banca MPS il 07/09/2012.

Debiti verso fornitori € 269.417,26

Sono rappresentati da:

- debiti fornitori € 249.817,26 per:
 - manutenzione immobile (Serenissima, Rubello, Fabbris) € 3.085,00;
 - prestazioni di servizi logistici (Servizi Logistici, Zhermack spa, Interporto di Rovigo, Ship Service) € 244.032,79;
 - spese per piccoli acquisti (Essemme Multimedia,) € 910,91;
 - servizi di utenze (Polesine Acque, Enel Energia e Serv.elettrico) € 1.788,56
- fatture da ricevere € 19.600,49 per:
 - emolumenti sindaco unico accertati al 31.12.2019 € 6.000,00;
 - spese per utenze varie € 2.041,73;
 - spese varie di gestione € 11.558,76;

Debiti verso controllanti € 98.104,27;

Sono relativi al debito verso la controllante Sistemi Territoriali S.p.A. per l'assistenza amministrativa prestata anche nei precedenti esercizi e per fatt.da ricevere per l'incarico di amministratore unico svolto da personale della controllante stessa.

Debiti tributari € 5.730,17

Si riferiscono:

- al debito IVA annuale €4.320,17;
- al debito per imposta Irap di competenza 2019 al netto degli acconti versati per € 1.287,00;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali risultano attualmente di € 3.063.443,76 e sono dati dal valore del capitale residuo dei due mutui in essere. Tali garanzie si riferiscono per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.143.977	3.063.444	3.063.444	373.129	3.436.573

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.063.444	3.063.444	-	3.063.443
Debiti verso fornitori	-	-	269.418	269.417
Debiti verso controllanti	-	-	98.104	98.105
Debiti tributari	-	-	5.607	5.608
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0
Totale debiti	3.063.444	3.063.444	373.129	3.436.573

Ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei e risconti passivi risulta di € 5.761.535,93 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 230.170,30. I ratei passivi sono rappresentati da quote di interessi bancari su mutui e derivato IRS a copertura, dalle competenze del IV trimestre su c/c della Banca MPS e dalla Tari di competenza 2019. I risconti passivi derivano dal metodo adottato per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti sui beni destinatari dei contributi stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.082	2.524	39.606
Risconti passivi	5.954.624	(232.694)	5.721.930
Totale ratei e risconti passivi	5.991.706	(230.170)	5.761.536

Nel dettaglio i ratei passivi di € 39.605,48 sono rappresentati:

- dagli interessi passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2019 sulla rata di mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 9.970,38;
- dagli oneri passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2019 correlati al contratto di copertura IRS del mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 24.534,57; - dalle competenze e imposte di bollo del IV trimestre del c/c ordinario presso la Banca MPS per € 718,59;
- dalla tariffa rifiuti (TARI) per l'anno 2019 per € 4.381,94.

I risconti passivi di € 5.721.930,45 sono rappresentati:

- dai risconti passivi generati dalla metodologia adottata per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti; si riferiscono per € 66.695,71 al raccordo ferroviario, per € 1.310.570,78 al Magazzino "A", per € 3.446.315,89 al Magazzino "B", per € 898.348,07 ai Terreni "A" e "B".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi caratteristici conseguiti dalla Società derivano dal contratto di locazione stipulato a far data dal 27 luglio 2016 relativo al Magazzino "B" e dal contratto di logistica integrata stipulato a far data dal 1 agosto 2012 relativo al Magazzino "A" e successive integrazioni e modifiche.

I costi dell'esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Per la contabilizzazione dei contributi ed il calcolo degli ammortamenti delle infrastrutture si prosegue con la metodologia adottata l'anno precedente fondata sull'utilizzo dei risconti passivi con rilevazione di quota parte del contributo in proporzione al costo dell'ammortamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta di € 1.600.670,48 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 31.070,42. I ricavi si riferiscono a canoni di locazione, servizi di logistica integrata e quota parte dei contributi della Regione Veneto relativi ai capannoni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello specifico i ricavi si riferiscono:

- per € 340.958,46 ai canoni indicizzati derivanti dal contratto di locazione del Magazzino "B";
- per € 1.009.779,39 ai servizi di logistica integrata relativi al Magazzino "A";
- per € 5.234,22 al rimborso da contratto di spese di energia elettrica per il Magazzino "A";
- per € 4.247,12 al rimborso consumi per il magazzino C6 di Interporto RO; - per € 1.708,00 al rimborso del 50% spese registrazione contratto annuale; - per € 2.119,34 al rimborso di spese di trasporto di competenza di terzi; - per € 3.930,00 per noleggio mezzi mag.C6 erroneamente non fatturati; - per € 232.693,95 ai contributi della Regione Veneto di competenza 2019 relativi ai cespiti materiali iscritti in bilancio rispettivamente di € 60.026,15 per Magazzino "A" progetto BA05, di € 157.846,53 per Magazzino "B" progetto BA05 e P135, di € 14.821,27 per Raccordo Ferroviario progetto P135; i contributi vanno a compensare annualmente e in proporzione, vista la proporzionalità del contributo stesso rispetto ai costi sostenuti (65%), la quota degli ammortamenti relativi ai cespiti oggetto del contributo e sopra citati.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 1.398.242,88 con un incremento rispetto l'anno precedente di € 32.569,01 attribuibile sostanzialmente ai maggiori costi per servizi logistici relativi al Magazzino "A" che seguono il trend dei corrispondenti ricavi e all'imputazione della Tari anni pregressi.

Nel dettaglio si riferiscono a: Costi per materie prime € 944,41 Costi per servizi € 855.300,91

I costi per servizi si riferiscono:

- compensi agli organi societari € 11.748,50
- spese per service amministrativo € 8.000,00
- spese per prestazioni professionali e legali € 1.525,31
- spese per servizi bancari e comm. bancarie € 1.134,61
- utenze € 43.867,86
- spese postali € 77,60
- premio polizza incendio € 8.460,00
- spese di manutenzione € 26.838,00
- spese di pubblicità € 1.195,85
- spese varie di gestione € 11.355,66
- servizi logistici integrati € 739.807,02
- manutenzione assistenza software e telefonia € 1.020,50 Costi per godimento beni di terzi canone di locazione € 58.720,00 Ammortamenti e svalutazioni € 392.854,09

Ammortamenti beni materiali € 392.854,09

Sono stati calcolati secondo la percentuale fiscalmente ammessa per la tipologia delle strutture realizzate e si riferiscono:

- per € 109.703,83 all'ammortamento del Magazzino "A", coefficiente del 3%;

- per € 253.796,99 all'ammortamento del Magazzino "B", coefficiente del 3%; - per € 28.144,09, coefficiente del 10%;
- per € 935,52 all'ammortamento delle attrezzature;
- per € 273,66 all'ammortamento dei mobili;

Accantonamento fondo rischi tributi € 47.897,00 che si riferisce all'accantonamento IMU 2019 come già dettagliato nella corrispondente voce patrimoniale passiva. Oneri diversi di gestione € 42.525,97

Si riferiscono al pagamento del diritto annuale CCIAA € 214,00; a spese per vidimazione libri sociali € 516,46; a spese per bolli e valori bollati € 134,20; a tributi consorziali € 6.213,80; spese registrazioni contr. € 3.416,00. La parte straordinaria si riferisce a oneri non di nostra competenza per € 1.819,34 pagati e poi rimborsati, alla tassa rifiuti per gli anni 2014-2018 per € 20.102,00, altri costi di competenza 2018 per spese bancarie e di gestione non rilevate erroneamente per € 10.109,79. Il rilevante incremento degli oneri è dipeso dal versamento della tassa rifiuti per gli anni 2014 - 2018, non evaso a suo tempo per una errata interpretazione normativa legata ai pagamenti già effettuati a terzi dei rifiuti prodotti per gli anni suddetti.

Proventi e oneri finanziari

Il valore dei proventi e oneri finanziari risulta di € 174.309,36 con una variazione negativa di € 15.058,41 dovuta sia alla presenza di interessi attivi per € 3.647,57 sia per la diminuzione degli oneri finanziari di € 15.058,41 per effetto della riduzione dei capitali residui in particolare del derivato.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il valore degli oneri finanziari risulta di € 174.309,36 e fa riferimento a interessi finanziari riferiti al conto corrente bancario, ai mutui in essere e derivato a copertura.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	174.309
Totale	174.309

Nel dettaglio sono rappresentati dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 4.500.000,00 per € 47.567,72; dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 430.000,00 per € 13.999,52; dagli interessi passivi maturati sul c/c ordinario € 2.004,48 e dagli oneri correlati al contratto IRS di copertura del mutuo in essere con Banca MPS per € 110.737,64.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il valore delle Imposte sul reddito esercizio risulta di € 11.042,00 con un incremento rispetto l'anno precedente di € 203,00

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2019 si riferiscono esclusivamente all'IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso del sindaco di unico è rimasto invariato rispetto l'anno precedente sulla base della determina assembleare del 19 aprile 2017 mentre per l'Amministratore Unico con verbale del 14 maggio 2019 è stato previsto un compenso di € 5.000,00 da riversare alla società presso la quale il suddetto amministratore risulta dipendente.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.392	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sistema improprio dei rischi

I valori esposti in bilancio si riferiscono:

- per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.;
- per € 50.000,00, alla garanzia fideiussoria a favore del cliente Zhermack SpA, tramite Liguria Assicurazioni, a copertura della corretta gestione dei trattamenti retributivi, contributivi, fiscali, assicurativi e risarcitori per il personale impiegato nei servizi contrattualmente erogati, in considerazione delle obbligazioni solidali gravanti sul committente ai sensi dell'art.29 comma 2 del d.lgs. n.276/2003.

Il costo di tale garanzia viene sostenuto dall'operatore logistico cui sono stati subappaltati i servizi di movimentazione merci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Nostra Società risulta controllata attualmente dalla Società Infrastrutture Venete Srl con sede in Padova – P.zza Zanellato 5 iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n° 03792380283 che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento. In data 24 ottobre 2019, con atto a rogito Notaio Nicola Cassano n. repertorio 194.120, la precedente società controllante Sistemi Territoriali Spa ha formalizzato la propria scissione parziale proporzionale in favore della società Infrastrutture Venete Srl comprese le partecipazioni in essere.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	242.133	285.853
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	242.133	285.853
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserve	45.690	94.178
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.771)	(8.488)
Totale patrimonio netto	239.919	285.690

B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	2.214	18
E) Ratei e risconti passivi	0	145
Totale passivo	242.133	285.853

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	6	132
B) Costi della produzione	5.777	9.853
C) Proventi e oneri finanziari	0	1.233
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.771)	(8.488)

Operazioni con parti correlate

Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2427, numero 22.bis, del codice civile, si precisa che:

- è da intendere "parte correlata" esclusivamente il precedente socio Sistemi Territoriali S.p.A, il quale ha svolto nell'esercizio operazioni di servizi amministrativi per conto di Veneto Logistica Srl;
- con atto di scissione del 24/10/2019 del Notaio Nicola Cassano viene ceduta la partecipazione detenuta da Sistemi Territoriali S.p.A alla società Infrastrutture Venete S.r.L con effetto dall'01.01.2020.
- le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 – DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI – sono di seguito riportate:
- alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

a conclusione dell'esposizione dei dati del Bilancio chiuso al 31.12.2019, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato d'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 unitamente alla nota integrativa, nonché a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di € 20.723,81 come segue:

- quanto a € 1.036,19 alla "riserva legale";

- quanto a € 19.687,62 alla "riserva straordinaria". Padova, 05/03/2020 L'Amministratore Unico Mescalchini P.I. Moreno

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Alessandro Liana, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Treviso al n. A 1348, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR N. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento. Ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara altresì che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.”

VENETO LOGISTICA S.R.L.

- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Infrastrutture Venete S.r.l. -

Sede in Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo

Capitale sociale euro 850.000,00 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA: 03773480284

Iscritta nel Registro delle Imprese di Rovigo al n. 03773480284

N. REA 137120

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori soci,

si sottopongono alla Vostra attenzione le relazioni annuali con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c..

Si ricorda in proposito che, in occasione dell'Assemblea del 19 aprile 2017, che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2016, è stato confermato l'incarico di Sindaco Unico alla sottoscritta fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010,

SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS C.C.

Come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

1. Giudizio sul Bilancio. La sottoscritta ha svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Vostra Società, redatto in forma abbreviata e quindi costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A giudizio della sottoscritta, il Bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per quanto si è potuto verificare, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Cod. Civ.

2. Portata della revisione legale. L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 39/2010.

Le responsabilità della sottoscritta, in forza di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio”* della presente relazione.

La sottoscritta dichiara, sin d'ora, di essere indipendente rispetto alla Vostra Società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'Ordinamento italiano applicabili alla revisione contabile del bilancio.

La stessa ritiene, inoltre, di aver acquisito elementi sufficienti ed adeguati al fine di esprimere il proprio giudizio sul Bilancio.

3. Continuità aziendale. Con riferimento all'appropriatezza dell'utilizzo, da parte dell'Amministratore Unico, del presupposto della continuità aziendale, la sottoscritta ne conferma l'adeguatezza. Sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, si dichiara infatti che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

4. Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco Unico per il Bilancio d'Esercizio. La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico di Veneto Logistica S.r.l. il quale è responsabile, altresì, per quella parte del controllo interno che lo stesso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

È del Sindaco Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

5. Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio.

Gli obiettivi dell'attività svolta dalla sottoscritta sono:

- a) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali;
- b) l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio.

Per ragionevole sicurezza, di cui al precedente punto a), si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore e della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 09.04.2019.

6. Richiami di informativa Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.

7. Altri aspetti. La Società è soggetta a direzione e coordinamento in quanto controllata dalla Infrastrutture Venete S.r.L.. In proposito si precisa che l'esame del revisore non è stato esteso ai dati essenziali della società che esercita la direzione e il coordinamento sulla Società oggetto di revisione.

8. Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione. Sul punto si precisa che la Società, rientrando nei parametri e nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis c.c., che concede la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, ed avendo nel contempo fornito in Nota Integrativa le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., è esonerata dall'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle modifiche apportate all'2435-bis c.c., comma 2, (art. 6, comma 12, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio l'1 gennaio 2016 e redatti in forma abbreviata sono esonerati anche dalla compilazione del rendiconto finanziario.

* * *

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Sindaco Unico ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. ispirandosi alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, la sottoscritta:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato che l'Assemblea dei Soci del giorno 14 maggio 2019 si sia svolta nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni assunte in tale occasione sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, appaiono connotate da ragionevolezza, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato i prescritti controlli periodici trimestrali;
- ha acquisito, nel corso delle verifiche periodiche, dall'Amministratore Unico e dal personale incaricato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

La sottoscritta ha ormai acquisito una buona conoscenza della società e, quindi, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati avvalendosi la Società dei servizi della controllante Sistemi Territoriali S.p.A. con la quale ha in essere da anni un accordo di "Service amministrativo".

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2019 in termini omogenei con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Sindaco Unico è stato periodicamente informato sull'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, sulle operazioni effettuate dalla Società stessa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sugli eventuali rischi derivanti dallo svolgimento delle suddette operazioni, così come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione futura.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di competenza, la sottoscritta ha acquisito conoscenza, verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa di Veneto Logistica S.r.l., sul sistema amministrativo e contabile, sui principi di corretta amministrazione, il tutto anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della Società Sistemi Territoriali S.p.A. che, si rammenta, svolge servizi di assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.l. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Il Sindaco Unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della Società Sistemi Territoriali S.p.A. che, come già riferito, svolge servizi di assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.l. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il sistema, nel suo complesso, è apparso sufficientemente adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche della Società. Sotto il profilo della valutazione dei rischi aziendali, la sottoscritta, alla luce delle risultanze delle attività svolte nel corso dell'esercizio, rinnova l'invito a procedere con tempestività alla realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza dei cespiti aziendali,

nonché a completare i lavori segnalati dall'Amministratore Unico nella parte introduttiva della Nota Integrativa del Bilancio.

Operazioni atipiche

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Denunce all'Organo di controllo

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute alla sottoscritta denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e nemmeno esposti.

Pareri

Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Controlli

Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta costantemente nel corso dell'anno, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, salvo quanto già segnalato con riferimento all'esistenza di profili di rischio nella sezione relativa al "Sistema di controllo interno".

Con riguardo al Bilancio in presentazione si ritiene che l'impostazione generale e la sua struttura siano conformi alla legge e, per quanto a conoscenza, l'Amministratore Unico della Società non risulta aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Il Bilancio di esercizio sottoposto all'attenzione del Sindaco Unico, redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. e le indicazioni dell'art. 2427 c.c., è pertanto nel suo complesso conforme alle norme contenute negli artt. 2423, 2423-bis e 2435-bis c.c. e tiene, altresì, in debito conto quanto previsto dagli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c. relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri nel Conto Economico.

È stata, inoltre, verificata l'osservanza delle norme di legge che consentono, nel caso di specie, l'esonero dalla predisposizione della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto finanziario ed a tale riguardo, rimandando a quanto già specificato nella prima parte della Relazione, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per ciò che concerne i criteri di contabilizzazione delle poste dell'attivo e del passivo si rileva che gli stessi sono stati oggetto di controllo e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.. Il Sindaco Unico ha, quindi, esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda, in particolare, alla prima parte della relazione.

Il Bilancio di esercizio, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Sindaco Unico, evidenzia un utile di € 20.723,81.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 31.12.2019
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.555.745
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 707.296
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 7.208
TOTALE ATTIVO	€ 10.270.249
PATRIMONIO NETTO	€ 653.797
FONDI RISCHI E ONERI	€ 418.343
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	€ -
DEBITI	€ 3.436.573
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 5.761.536
TOTALE PASSIVITA'	€ 10.270.249

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 31.12.2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.600.670
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (1.398.243)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 202.427
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (170.661)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 31.766
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 11.042
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 20.724

Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2426 c.c. per l'espressione del preventivo consenso dell'Organo di controllo all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità o del valore di avviamento.

Si dà atto che la Nota Integrativa espone le informazioni richieste dall'art. 2497-bis c.c. in tema di direzione e coordinamento in relazione ai rapporti intercorsi con la società controllante Infrastrutture Venete S.r.L.. Per quanto concerne le operazioni con le parti correlate la Nota Integrativa riporta, altresì, le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-bis, c.c..

La sottoscritta ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri imposti dalla normativa in materia di controllo e non vi sono osservazioni al riguardo.

Continuità aziendale

Come già anticipato nella parte prima del presente elaborato rubricata "Relazione del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 sull'attività di Revisione Legale ex art. 2409-bis c.c.", la sottoscritta dichiara che, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

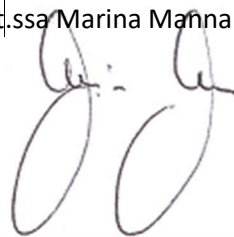
Conclusioni

Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico di destinare l'utile di esercizio di € 20.723,81 per € 1.036,19 a riserva legale e per € 19.687,62 a riserva straordinaria.

Padova, li 12 maggio 2020

Il Sindaco Unico

- Dott.ssa Marina Manna -

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' and 'M' joined together, with a horizontal line across the middle.